



ECHIQUEUR HYBRID BONDS G

GIUGNO 2024 (dati al 30/06/2024)



Un fondo di obbligazioni subordinate, perpetue o a lunga scadenza, emesse da società corporate non finanziarie con un buon punteggio di rating delle agenzie e della società di gestione.



92 M€

Patrimonio netto



108,08 €

NAV

Orizzonte di investimento raccomandato

3 anni



Gestori

Uriel Saragusti, Aurélien Jacquot, Matthieu Durandeau

Caratteristiche

Typo	Sicav (comparto)
Sicav	Echiquier
Creazione di Sicav	04/12/2012
Durata di vita	Indeterminata
Creazione del comparto	12/09/2017
Data della 1ª NAV	29/06/2018
Codice ISIN	FR0013340957
Codice Bloomberg	AHYBRBG FP
Valuta di quotazione	EUR
Ripartizione dei proventi	Capitalizzazione
Indice	IBOXX EUR NON-FIN SUBORD. TR
Classificazione SFDR	Articolo 8

Condizioni finanziarie

Spese di sottoscrizione	4% max. non acquisito dal comparto
Spese di rimborso	Nessuna
Management fees	0,80% tasse incluse
Commissione di performance	Sj*
Swing pricing	No
Min. di sottoscrizione	100 EUR
Costi al 31/03/2024	
Commissioni di gestione e altre spese amministrative e operative	0,80%
Costi di transazione	0,40%
Commissione di sovraperformance	No

Informazioni operative

Valorizzazione	Quotidiana
Cut-off	Mezzogiorno
Liquidazione	G+2
Perito stimatore	Société Générale
Depositario	BNP Paribas SA
Decimalizzazione	Millesimi

Indicatore di rischio



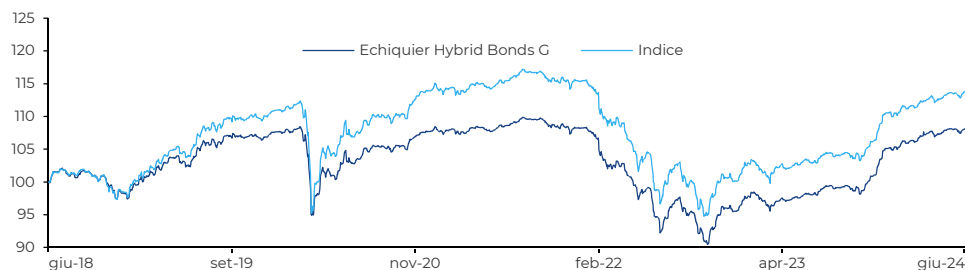
Rischi importanti per il fondo non considerati in questo indicatore: rischio di credito, rischio di liquidità, rischio di controparte, garanzie. La categoria di rischio associata a questo fondo non è garantita e può cambiare nel tempo.

Commento del gestore

Echiquier Hybrid Bonds G cresce dello 0,06% nel mese e del 2,78% dall'inizio dell'anno.

Il fondo è in leggera crescita anche se inferiore a quella del suo segmento. Le obbligazioni ibride sono in ritardo rispetto al debito senior *Investment Grade* ostacolato dall'aumento dei premi di rischio, di cui risentono soprattutto le società con sede in Francia. Le conseguenze delle elezioni europee e dello scioglimento dell'Assemblea nazionale francese hanno logicamente generato una pressione al rialzo sui premi di rischio. Il fondo ha risentito, in particolare, della sua esposizione a titoli con una call lunga di società francesi come ENGIE, ORANGE, VEOLIA e TOTAL. Siamo stati penalizzati dalla sottoesposizione ai titoli del gruppo automobilistico VOLKSWAGEN e del gruppo spagnolo di telecomunicazioni TELEFONICA. Abbiamo ridotto la nostra esposizione alle società francesi, e a quelle soprattutto che sarebbero state impattate da un'ampia gamma di scenari politici. Abbiamo venduto l'intera esposizione all'operatore autostradale ABERTIS e tagliato sensibilmente l'esposizione al produttore di energia ENGIE.

Andamento del fondo e dell'indice di riferimento dal lancio (base 100)

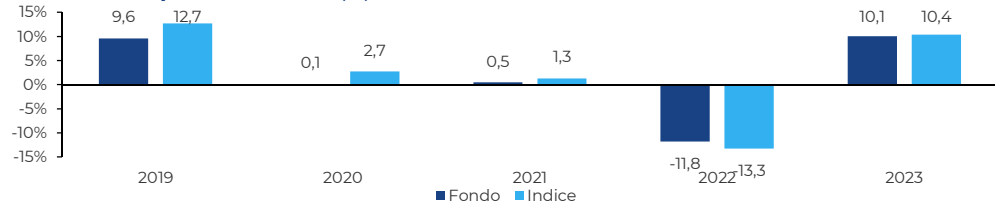


Indice : fonte Bloomberg

Performance (%)

	1 mese	YTD	1 anno	3 anni	5 anni	Dal lancio
Fondo	+0,1	+2,8	+10,2	-0,2	+0,5	+1,3
Indice	+0,3	+3,0	+10,5	-0,5	+1,2	+2,2

Performance per anno solare (%)



Altri indicatori di rischio

	1 anno	3 anni	5 anni	10 anni	Dal lancio
(su base settimanale)					
Volatilità del fondo	3,1	5,0	5,8	-	5,6
Volatilità indice di rif.	3,3	5,8	7,0	-	6,7
Sharpe ratio	3,3	0	0,1	-	0,3
Beta	0,9	0,8	0,8	-	0,8
Correlazione	1,0	1,0	1,0	-	1,0
Information ratio	-0,6	0,2	-0,4	-	-0,6
Tracking error	0,6	1,5	1,7	-	1,6
Max. drawdown del fondo	-1,3	-17,6	-17,6	-	-17,6
Max. drawdown dell'indice	-1,2	-19,2	-19,2	-	-19,2
Recupero (in n. giorni lavorativi)	9,0	-	-	-	-

L'indicatore sintetico di rischio mostra il livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri. Indica la probabilità che questo prodotto subisca delle perdite in caso di movimenti di mercato o se non siamo in grado di pagarvi. Abbiamo classificato il prodotto nella classe di rischio 2 su 7, che è una classe di rischio medio-bassa. In altre parole, le perdite potenziali associate alla performance futura del prodotto sono da basse a medie e, se la situazione dovesse peggiorare sui mercati finanziari, è improbabile che la nostra capacità di pagarvi ne risenta.

Questo indicatore rappresenta il profilo di rischio indicato nel KID. L'indicatore di rischio presuppone la detenzione delle quote per 3 anni. Attenzione: il rischio reale può essere molto diverso se si sceglie di uscire prima di tale periodo e si può ottenere un rendimento inferiore.

*20 % tasse incluse della sovraperformance rispetto all'indice di riferimento se il fondo ha una performance positiva

Profilo del Fondo

Posizioni in portafoglio	41
Numero di emittenti	32
Rating medio (emittenti ratati)	BBB+

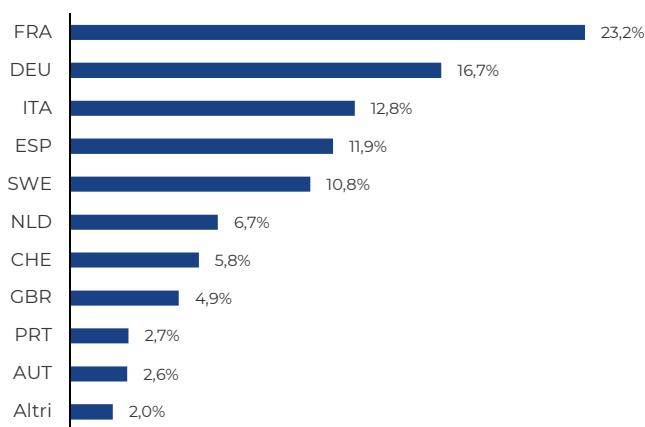
Duration (tutte le call)	3,8
Sensibilità tassi (tutte le call)	3,7
Rendimento a scadenza	5,7%
Rendimento (tutte le call)	5,0%
Durata di vita media alla call	4,3
Dati relativi alla tasca investita	Fonte: LFDE

Principali movimenti durante il mese

Ingressi	Uscite
Engie 5.125% Hyb. NC 03/33	Engie 1.875% 12/99 c. 31
KPN 4.875% Hyb. Call 06/29	Abertis 2.625% HC 01/27
	Engie 1.5% 12/99

Ripartizione geografica

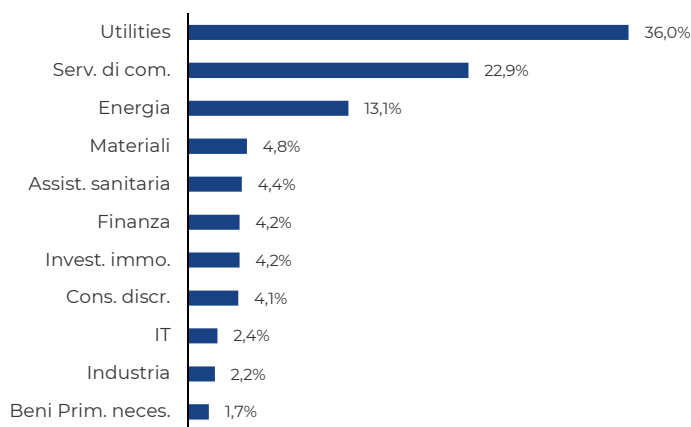
(in % sul patrimonio netto senza cash)



Fonte: LFDE

Ripartizione settoriale (GICS)

(in % sul patrimonio netto senza cash)



Fonte: Bloomberg

Principali posizioni

Titoli	Paese	Settori	in % sul patrimonio
Veolia Env. 2.5% NC 01/29	FRA	Utilities	6,4
Orange 5.375% Hyb. 01/30	FRA	Serv. di com.	5,7
Vattenfall 3% 03/77	SWE	Utilities	4,9
Vodafone 6.5% NC 05/29	GBR	Serv. di com.	4,7
Firmenich 3.75% NC 09/25	CHE	Materiali	4,5

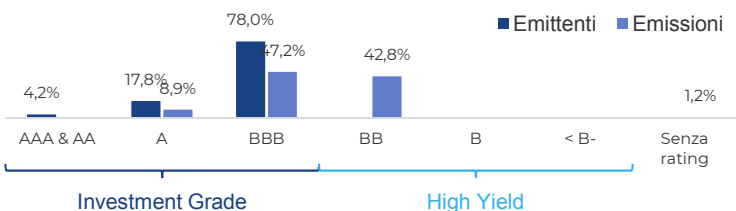
Titoli	Paese	Settori	in % sul patrimonio
Merck KGaA 1.625% 09/80	DEU	Assist. san...	4,2
Deutsche Boerse 2% 06/48	DEU	Finanza	4,0
Enel 6.625% 04/31 hc	ITA	Utilities	3,7
Total 2.125% NC 07/32	FRA	Energia	3,6
Iberdrola 2.25% NC 01/29	ESP	Utilities	3,4

Peso delle prime 10 posizioni: **45,1%**

Fonte: LFDE

Ripartizione per rating

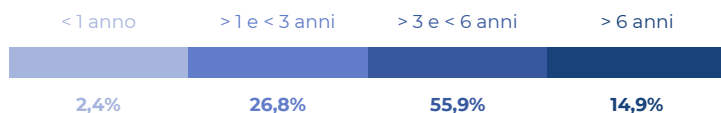
(% della componente obbligazionaria)



Fonte: LFDE

Ripartizione delle obbligazioni a tasso fisso

(calcolo effettuato in data della prossima call)



Fonte: LFDE

Dati ESG

Dati ESG				
Tassi di copertura dell'analisi ESG*	Fondo 100%		Universo 93%	
	E	S	G	ESG
Punteggi medi ponderati				
Fondo	8,0	6,8	7,0	6,9
Universo	7,3	6,7	6,7	6,5

*Percentuale del patrimonio netto coperta dall'analisi ESG.

Fonte: LFDE, MSCI ESG Research

Il punteggio per la governance rappresenta il circa 60 % del punteggio ESG. I tassi di copertura dell'analisi ESG variano a seconda dei Fondi e possono cambiare nel tempo.

Intensità delle emissioni indotte

(in tonnellate equivalenti CO₂ per milione di euro di Enterprise Value)

Fondo	188,6
Indice	284,2

$$\text{Intensità carbonio del portafoglio} = \sum_{i=1}^n \left(\frac{\text{Valore dell'investimento}_i}{\text{Patrimonio netto del Fondo}} \times \frac{\text{Emissioni di carbonio Scope 1,2 e 3}}{\text{Enterprise Value}_i} \right)$$

Fonte: Carbon4 Finance

Metodologie

Obiettivo extrafinanziario del fondo

The fund's extra-financial objective includes consideration of environmental, social and governance (ESG) criteria. When constructing the portfolio, the management team systematically incorporates an extra-financial approach, although this is not a determining factor in investment decisions. The fund's extra-financial objective complies with the provisions of article 8 of the SFDR Regulation.

The initial investment universe is made up of a combination of assets represented by the three market indices that make up the fund's benchmark index. This SRI fund systematically integrates environmental, social and governance criteria into its financial management. This has an impact on the selection of securities in the portfolio.

The following are examples of indicators for each of the E, S and G criteria:

- **Environmental indicators:** environmental policy and actions, results of action plans put in place by the company, exposure of suppliers to environmental risks, positive or negative impact of products on the environment.
- **Social indicators:** attractiveness of employer brand, employee retention, anti-discrimination, employee protection, supplier exposure to social risks, relations with civil society.
- **Governance indicators:** competence of the management team, checks and balances, respect for minority shareholders, business ethics.

The ESG rating is out of 10 and is awarded to each issuer. The ESG rating of issuers in the portfolio must always be higher than 90%.

This ESG rating constitutes a minimum ESG exclusion filter to ensure that the riskiest companies from an ESG point of view cannot be invested in. This filter was added to the management of UCIs subject to ESG integration at the beginning of 2021 as part of the strengthening of our approach, following the application of AMF Doctrine 2020 03 on the application of extra-financial criteria.

This rating is determined by a methodology internal to the management company and is composed as follows:

- **Governance:** the Governance rating represents approximately 60% of the overall ESG rating. This is a historical bias of La Financière de l'Echiquier, which has attached particular importance to this subject since its creation.
- **Environment and Social:** social and environmental criteria are combined into a Responsibility score. The calculation of this takes account of the type of company concerned:
 - **for industrial stocks:** social and environmental criteria are equally weighted within the Responsibility score.
 - **for service values:** the "Social" score contributes 2/3 to the "Responsibility" score while the "Environment" score accounts for 1/3 of the "Responsibility" score.

The methodological limitations of the ESG approach mainly concern the reliability of the extra-financial data published by the issuers and the subjective nature of the ratings used by the management company.

La Financière de l'Echiquier carries out ESG ratings on at least 90 % of the securities in its portfolio, with particular attention paid internally to corporate governance and the support of MSCI ESG Research on environmental and social issues.

The E and S ratings are derived from an MSCI ESG Research database. The G rating is an internal rating. A minimum ESG rating of 4,0/10 is required to integrate ESG-managed UCIs. In addition, these funds undertake to ensure that their weighted average ESG rating is higher than that of their investment universe at all times. The securities making up the benchmark index are not selected on the basis of their environmental or social characteristics. The index is not adapted to the social or environmental characteristics promoted by the UCI.

The data on which our various exclusions are based (excluding thermal coal) comes from MSCI ESG Research and is updated monthly.

Per maggiori informazioni relative alle metodologie di calcolo degli indicatori ESG, si faccia riferimento al nostro Codice di Trasparenza sul nostro sito internet www.lfde.com/it/investimento-responsabile/per-approfondire/.

Glossario

Lessico di indicatori di rischio

Volatilità	Misura dell'ampiezza delle variazioni del prezzo di un'azione, di un mercato o di un fondo. Viene calcolato su un determinato periodo e viene utilizzato per valutare la regolarità della performance di un'azione, di un mercato o di un fondo.
Sharpe ratio	Indicatore del rendimento (marginale) ottenuto per unità di rischio assunto. Se il rapporto è negativo: minore redditività rispetto al benchmark. Se il rapporto è compreso tra 0 e 1: sovraperformance con un rischio eccessivo" assunto". Se il rapporto è superiore a 1: sovraperformance che non comporta un rischio eccessivo."Indicatore che corrisponde alla sensibilità del fondo rispetto all'indice di riferimento.
Bêta	Se il beta è inferiore a 1, è probabile che il fondo scenda meno del suo indice; se il beta è superiore a 1, è probabile che il fondo scenda più del suo indice".
Information ratio	Indicatore sintetico dell'efficacia del trade-off rischio/rendimento. Un indicatore elevato significa che il fondo supera regolarmente il suo indice di riferimento.
Tracking error	Indicatore che confronta la volatilità del fondo con quella dell'indice di riferimento. Più alto è il tracking error, più la performance media del fondo si allontana dall'indice di riferimento.
Max. drawdown	Max drawdown, che misura la maggiore riduzione del valore di un portafoglio.
Recupero (in n. giorni lavorativi)	Tempo di recupero, che corrisponde al tempo necessario al portafoglio per tornare al suo livello massimo (prima del "max drawdown").
Sensibilità	Variazione del valore di un'attività al variare di un altro fattore. Ad esempio, la sensibilità ai tassi di interesse di un'obbligazione corrisponde alla variazione del suo prezzo causata da un aumento o da una diminuzione dei tassi di interesse di un punto base (0,01%).

Lessico dell'analisi finanziaria

EV/Fatt.	Indice di valutazione dell'impresa: valore dell'impresa/vendite.
PER	Rapporto di valutazione dell'azienda: Price Earning Ratio = capitalizzazione di mercato/utile netto.
Consumi discrezionali	A differenza del consumo di base, rappresenta tutti i beni e servizi considerati non essenziali.
Consumo di base	A differenza dei consumi discrezionali, rappresenta i beni e i servizi considerati essenziali.
Servizi di comunicazione	Questo settore comprende gli operatori di reti di telecomunicazione e i fornitori di servizi di comunicazione e trasmissione dati.
Paesi emergenti	I Paesi emergenti sono Paesi la cui situazione economica è in fase di sviluppo. La crescita è calcolata in base al PIL, alle nuove imprese e infrastrutture, al tenore e alla qualità di vita degli abitanti.
Materie prime	Una risorsa naturale utilizzata per la produzione di prodotti semilavorati o finiti, o come fonte di energia.

Lessico dell'analisi del credito

Obbligo « investment grade »	Un'obbligazione si dice "investment grade", cioè se il suo rating finanziario da parte delle agenzie di rating è superiore a BB+.
Obbligo « high yield »	Un'obbligazione ad alto rendimento è quella con un rating inferiore a BBB- da parte delle agenzie di rating.
Duration	La vita media dei flussi di cassa ponderata per il loro valore attuale. A parità di altre condizioni, maggiore è la duration, maggiore è il rischio.
Yield to worst	Il peggior rendimento che un'obbligazione può ottenere senza che l'emittente vada in default.
Rendimento (tutte le call)	Il rendimento di un'obbligazione include le date di call incorporate nell'obbligazione. Queste date di "call" corrispondono a scadenze intermedie che danno la possibilità di riscattare l'obbligazione prima della sua scadenza finale.

Lessico dell'analisi non finanziaria

Percentuale di esclusione	Tasso di selettività: percentuale dell'universo iniziale esclusa per motivi ESG.
Universo di partenza	Universo di investimento ("universo investibile") che soddisfa i vincoli del prospetto.
Punteggio controversie	Questo punteggio polemico che va da 0 a 10 (0 è il peggiore) ci viene fornito da MSCI ESG Research. Vogliamo misurare se le società investite nei nostri OICR sono migliori di quelle del loro indice di riferimento in termini di gestione e di insorgenza di controversie ESG su temi quali l'ambiente, i diritti dei consumatori, i diritti umani, i diritti dei lavoratori, la gestione dei fornitori e la governance.
Dati carbonio	Una serie di dati grezzi (fonte Carbon4 Finance) utilizzati per calcolare i vari indici legati all'impronta di carbonio del fondo: Carbon impact ratio: Emissioni di CO ₂ risparmiate ed emissioni di CO ₂ indotte. Intensità di carbonio: Emissioni di carbonio di ambito 1, 2 e 3 (l'ambito 1 rappresenta le emissioni dirette, il 2 le emissioni indirette legate all'energia, il 3 tutte le altre emissioni indirette).
Carbon Impact Ratio (CIR)	Rapporto tra emissioni risparmiate ed emissioni indotte calcolato da Carbon4 Finance, che corrisponde al rapporto tra le emissioni di gas serra evitate e le emissioni di gas serra indotte da un'azienda (in tonnellate di CO ₂ equivalente), noto come CIR. Più alto è il CIR, più l'azienda è rilevante per la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio. Questo indicatore ci permette di valutare la rilevanza dell'attività di un'azienda rispetto alle sfide della lotta al cambiamento climatico. Per una determinata azienda, un CIR superiore a 1 significa che l'attività evita più emissioni di gas serra di quante ne produca.
Intensità media ponderata di carbonio (WACI)	L'intensità di carbonio è la media ponderata dei nostri OICR (rispetto all'indice di riferimento) secondo la metodologia WACI (Weighted Average Carbon Intensity) di Carbon4 Finance. La formula di calcolo è riportata nell'inserito metodologia ESG.

Per maggiori informazioni

La SICAV è stata creata il 4 dicembre 2012 per una durata indeterminata. Il comparto è stato lanciato il 29 giugno 2018.

Il presente documento, di natura commerciale, è soprattutto una relazione mensile sulla gestione e sui rischi del comparto. Esso intende inoltre fornire informazioni semplificate sulle caratteristiche del comparto.

Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche e sui costi di questo comparto, vi invitiamo a leggere i documenti regolamentari (prospetto disponibile in inglese e francese e DIC nelle lingue ufficiali del vostro paese) disponibili gratuitamente sul nostro sito web www.lfde.com.

Si informano gli investitori o i potenziali investitori che possono ottenere una sintesi dei loro diritti nella lingua ufficiale del loro paese o in inglese sulla pagina delle informazioni regolamentari del sito web della società di gestione www.lfde.com o direttamente tramite il link sottostante: <https://cdn.lfde.com/upload/partner/Droitsdelinvestisseur.pdf>

Informazioni sulle aliquote della ritenuta alla fonte: per le quote a distribuzione, i dividendi pagati sono tassati al 30%. Per le quote di capitalizzazione dei fondi che investono più del 10% del loro patrimonio netto in titoli di debito, la tassazione è del 30% sui redditi derivanti direttamente o indirettamente dal rendimento dei titoli di debito.

Gli investitori o i potenziali investitori possono inoltre presentare un reclamo secondo la procedura stabilita dalla società di gestione. Queste informazioni sono disponibili nella lingua ufficiale del Paese o in inglese sulla pagina delle informazioni regolamentari del sito web della società di gestione www.lfde.com o direttamente tramite il link sottostante: <https://cdn.lfde.com/upload/partner/Droitsdelinvestisseur.pdf>

Infine, si richiama l'attenzione dell'investitore sul fatto che il gestore o la società di gestione possono decidere di rescindere i contratti di commercializzazione dei propri organismi di investimento collettivo ai sensi dell'articolo 93 bis della Direttiva 2009/65/CE e dell'articolo 32 bis della Direttiva 2011/61/UE.